



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Classe V sez. M
Approvato nel Consiglio di classe del 05/05/2023

COORDINATORE: PROF. ssa Corselli Cristina



LLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE Ninni Cassarà



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"

Sede Via Don Orione 44 Palermo PAPM100009

Succursale Via G. Fattori, 86 Palermo PAPM100009

tel. 091/545307 - 091/6711187

E-MAIL papm100009@istruzione.it papm100009@pec.istruzione.it

Sito web: www.linguisticocassara.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF2XY7

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V M

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****	///	///	36	40	42
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro

famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2. STORIA DELLA CLASSE

La classe V M è formata da 21 studenti, quattordici ragazze e sette ragazzi, 11 alunni residenti nel comune di Palermo, 10 nei comuni limitrofi . Tutti gli alunni risultano iscritti alla classe quinta di questo Istituto per la prima volta e provengono dall'omonima quarta. Per quanto concerne l'analisi delle dinamiche relazionali, l'interazione tra i compagni è sempre stata serena ed è sempre stata caratterizzata dal rispetto e dalla collaborazione reciproca. La classe ha sempre mostrato interesse per le varie discipline curriculari e per tutte le attività didattiche extracurricolari sia svolte all'interno dell'Istituto che fuori sede e, nell'insieme, ha partecipato in maniera continua e propositiva al dialogo educativo in un clima di cordialità, di collaborazione e di confronto, sia tra pari che con i docenti. Il percorso formativo è stato caratterizzato da una maturazione sia individuale che collettiva della classe che, generalmente, ha risposto in modo positivo e fattivo, quando necessario, alle proposte didattiche. A livello disciplinare non si sono mai manifestate problematiche, gli alunni hanno interiorizzato le regole del buon comportamento scolastico fin dal primo biennio, mostrando un maturo senso di responsabilità.

Il gruppo classe ha sempre manifestato un buon livello di coinvolgimento nelle attività didattiche e il dialogo tra docenti e studenti, proficuo, intenso e caratterizzato da rispetto reciproco, ha consentito di mantenere salda la relazione educativa, anche nel difficile contesto dell'emergenza sanitaria. Un folto gruppo di studenti, dotato di forte motivazione allo studio, di curiosità intellettuale e di passione per le discipline, grazie ad un metodo di studio ben strutturato e all'impegno assiduo, profuso non solo nelle attività curriculari, ma anche in quelle extracurricolari, ha ottenuto una preparazione buona, in alcuni casi eccellente, per acquisizioni cognitive, capacità di sintesi e rielaborazione personale delle conoscenze. Un altro gruppo di alunni ha manifestato impegno e partecipazione adeguate, ha utilizzato un metodo di studio corretto e ha raggiunto livelli di apprendimento discreti o più che discreti. In pochi studenti, che pure hanno affrontato un buon percorso di maturazione intellettuale, emerge tuttavia una maggiore fragilità operativa e argomentativa. Sia pure con esiti diversi, tutti gli studenti hanno sviluppato una certa autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione autonoma in ambiti di carattere etico-civile e di cittadinanza attiva.

Nel complesso il giudizio della classe, sul piano cognitivo e comportamentale, risulta decisamente positivo.

La classe fa parte del Progetto Dsd (Deutsches Sprachdiplom), finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz – Conferenza dei ministri dell’Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania) e durante il terzo e il quinto anno diversi alunni hanno sostenuto l’esame e ottenuto la certificazione linguistica di livello A2/ B1 del QCER per il diploma DSD I e di livello B2/C1 del QCER per il diploma DSD II. Inoltre, durante il triennio, oltre alla certificazione in lingua tedesca, diversi alunni hanno frequentato i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese e francese, conseguendo le certificazioni B1 e C1 di Inglese e B1 DELF di Francese. Durante il quarto ed il quinto anno un buon numero di alunni (18) ha frequentato i PON di potenziamento per il raggiungimento della certificazione "Deutschkenntnisse machen uns reicher" e "Deutsche Sprachdiplom". Nell'anno scolastico 2021/2022 un gruppo di ragazzi ha partecipato al corso di lingua araba. Nell’anno in corso tre studentesse sono state selezionate per il progetto ERASMUS KA 121-SCH95972F72-6 in modalità Short Mobility ; due di queste si sono recate, nel mese di dicembre 2022, presso HIB Saalfelden in Austria, l’altra si è recata ,sempre nel mese di dicembre presso Lycée Val de Durance Pertuis in Francia.

In quest’ultimo anno scolastico, nel mese di marzo 2022 , quasi tutti gli alunni hanno aderito al viaggio di istruzione in Grecia .

Uno studente della classe, nell’anno in corso ha aderito al “ Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello Sportivo” poichè in possesso dei requisiti richiesti dal Ministero, ovvero atleta individuale agonista compreso tra i primi 36 posti della classifica nazionale . Come previsto dal progetto il Consiglio di Classe ha seguito le indicazioni contenute nel relativo P.F.P predisposto per l’alunno.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	MENOZZI	MARCELLA
Inglese	CHIAPPARA	MARIA ANTONIETTA
Francese	PISCITELLO	MARIA CARMELA
Tedesco	FIMIANI	FRANCESCA
Filosofia	LO BUE	ELISABETTA
Storia	GIAMBANCO	GABRIELLA
Matematica e Fisica	DI GANGI	PIETRA
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	MASTROPAOLO	MARIANGELA
Storia dell'Arte	AVELLA	GIOVANNA
Scienze Motorie	CORSELLI	CRISTINA
IRC/ Attività alternative	ALAMIA SABBATINI SCHILLACI	MICHELA
Conversazione inglese	D'ANTONI	ROSALBA
Conversazione francese	LAVILLA	MARIA SOLEDAD
Conversazione tedesco	NOTO	MARIA CONCETTA
Potenziamento Tedesco e CLIL	PRIULLA	ADRIANA

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Menziozzi Marcella	Menziozzi Marcella	Menziozzi Marcella
Storia	Giambanco Gabriella	Giambanco Gabriella	Giambanco Gabriella
Filosofia	Lo Bue Elisabetta	Lo Bue Elisabetta	Lo Bue Elisabetta
Inglese	Chiappara Maria Antonietta	Chiappara Maria Antonietta	Chiappara Maria Antonietta
Francese	Vegna Giuseppa	Piscitello Maria Carmela	Piscitello Maria Carmela
Tedesco	Fimiani Francesca	Fimiani Francesca	Fimiani Francesca
Conversazione inglese	D'Antoni Rosalba	D'Antoni Rosalba	D'Antoni Rosalba
Conversazione francese	Brandizi Corinne	Lavilla Maria Soledad	Lavilla Maria Soledad
Conversazione tedesco	Noto Maria Concetta	Noto Maria Concetta	Noto Maria Concetta
Potenziamento Lingua Tedesca	Priulla Adriana	Priulla Adriana	Priulla Adriana
Matematica e Fisica	Di Gangi Pietra	Di Gangi Pietra	Di Gangi Pietra
Scienze naturali, Chimica	Mastro Paolo Mariangela	Mastro Paolo Mariangela	Mastro Paolo Mariangela
Storia dell'arte	Morettino Daniela	Morettino Daniela	Avella Giovanna
Sc. Motorie e sportive	Corselli Cristina	Corselli Cristina	Corselli Cristina
IRC	Alamia Sabbatini Schillaci Michela	Alamia Sabbatini Schillaci Michela	Alamia Sabbatini Schillaci Michela

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	25	-	-	25
2021/22	25	-	4	21
2022/23	21	-	-	-

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>L'insegnamento dell'italiano nel secondo biennio e nel quinto anno della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza variamente acquisite dai discenti e di seguito riportate:</p> <p>Imparare a imparare - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti di informazione, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p>Risultati attesi: ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi - Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.</p> <p>- Progettare - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio utilizzando le conoscenze apprese e le abilità conseguite.</p> <p>Risultati attesi: gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso.</p> <p>- Comunicare - Nella ricezione: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). – Nella produzione: rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico: grafici, tabelle, mappe concettuali) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p> <p>Risultati attesi: comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali - Padronanza dei linguaggi disciplinari.</p> <p>- Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo</p>

all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risultati attesi: modalità articolate del lavoro in team, Gestione positiva del conflitto

- **Agire in modo autonomo e responsabile** - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi: comprensione dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee - Capacità di relazione - Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi. - Risolvere i problemi - Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Risultati attesi: approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi. - -
- **Individuare collegamenti e relazioni**- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, riconoscendo analogie e differenze, cause ed effetti.

Risultati attesi: capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.

- **Acquisire e interpretare l'informazione** - Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, distinguendo fatti ed opinioni, discernendo le informazioni veritiere da quelle false e sviluppando il senso critico nella loro valutazione.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

COMPETENZE ACQUISITE

La classe ha raggiunto complessivamente un livello di competenze tali per cui è in grado di:

- Conoscere in prospettiva diacronica la storia della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento.
- Conoscere gli autori e i testi più significativi del sistema letterario italiano ed europeo dall'Ottocento al Novecento.
- Conoscere, con il concorso di Storia, Filosofia e Storia dell'arte, il contesto culturale entro cui si collocano autori e fenomeni letterari.
- Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo.

Tra Ottocento e Novecento:

per la lirica: Manzoni, Leopardi, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio; per la narrativa: il romanzo storico, il romanzo sperimentale di Zola, il 'vero' in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo

Il Novecento: Il Manifesto del Futurismo di Marinetti; Ungaretti. Montale (da trattare) Dante Alighieri, La divina commedia; la cantica del Paradiso; lettura ed analisi dei canti I-III-VI del Paradiso.

Percorso tematico: La Sicilia attraverso lo sguardo di alcuni autori: la questione meridionale, l'inchiesta di Franchetti e Sonnino sui "carusi", Verga, Tomasi di Lampedusa, Sciascia (lettura di brani scelti da terminare)

Nuclei tematici trattati: Intellettuale e società, Linguaggio e comunicazione, Razionalità e follia, Limite e infinito.

Educazione civica: Democrazia e Dittatura - La Guerra e la Resistenza attraverso la lettura e analisi di alcuni testi da opere di Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Primo Levi, Italo Calvino, Elio Vittorini.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche verranno utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- ricerca individuale/di gruppo
- Brainstorming
- Problem Solving
- Flipped Classroom

Il docente nell'attività didattica ha reso chiari agli alunni:

- i moduli in cui si è articolato l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche si sono articolate secondo diverse tipologie, in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Oltre alle verifiche orali sono state proposte delle verifiche scritte di vario tipo, inclusa la simulazione della seconda prova, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa Organizzare il proprio apprendimento
- Sa Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Sa Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
- Sa Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Sa Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- Sa Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- Sa Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e dai diversi
- Sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- Sa Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Sa Interagire in gruppo
- Sa Comprendere i diversi punti di vista per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali
- Sa Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- Sa Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- Sa Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Sa Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- Sa Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Sa Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
- Sa Affrontare situazioni problematiche

- Sa Costruire e verificare ipotesi
- Sa Individuare fonti e risorse adeguate
- Sa Raccogliere e valutare i dati
- Sa Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
- Sa Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo e sa rappresentarli con argomentazioni coerenti
- Sa Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- Sa Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Sa Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Sa Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Sa Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, i ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale e sociale;
- Sa riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi;
- Sa partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi in modo adeguato al contesto;
- Sa riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- Sa riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
- Sa usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente ha consolidato il proprio metodo di studio, trasferendo le competenze acquisite nello studio di altre discipline; sa produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare ; ha acquisito e potenziato le strutture linguistiche complesse corrispondenti al livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.; sa comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (testi letterari, articoli di giornale, etc) su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. Partecipa, previa preparazione, a conversazioni e dibattiti

su argomenti noti esprimendo il proprio punto di vista; sa produrre testi orali di varia tipologia e genere su tematiche note utilizzando strumenti multimediali; sa riferire e riassumere sia l'orale che allo scritto, il contenuto di un testo di varia tipologia e sa operare gli opportuni collegamenti; sa classificare il livello di informazione di un testo.

- Lessico specifico relativo alla letteratura, attualità.
- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali, attualità.
- Letteratura Inglese: dall'Ottocento al Secondo Dopoguerra:
- Correnti letterarie: The Romantic Age- The Victorian Age - The Modern Age
- Autori :M . Shelley, W . Wordsworth, Lord G. Byron, J.Austen, C.Dickens, The Bronte Sisters, R.L.Stevenson, O.Wilde, The War Poets, J.Joyce, V.Woolf, (The Theatre of Absurd - dopo il 15 maggio).
- Ed. Civica : The Constitution- The Articles of the Italian Constitution
- Argomenti di conversazione inglese:
- Different subjects for the B2 certifications

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Il metodo usato è stato prevalentemente di tipo comunicativo volto a portare gli studenti, protagonisti del processo educativo, all'acquisizione di una competenza comunicativa di livello B2. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:
- Presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi (attraverso ascolto di audio e video di diverso genere e di diverso livello linguistico);
- Costante e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti; presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente una efficace autonomia di lavoro.
- In generale le attività e metodologie affrontate sono state:
- lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio dei docenti e riportato nella programmazione del dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni) due per quadrimestre e verifiche scritte - due per quadrimestre (analisi e comprensione di testi di attualità e di letteratura,) simulazioni di prove di Esami di Stato. Esse sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente al fine di valutare le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Nel processo di valutazione complessiva quadrimestrale

e finale per ogni alunno verranno presi in considerazione: il livello di partenza ed il progresso evidenziato; i risultati delle prove; le osservazioni relative alle competenze trasversali; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici e delle competenze attese; l'interesse, la partecipazione al dialogo formativo; l'impegno e la costanza nella studio, l'autonomia e le capacità organizzative .

FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro;
- Sa elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comprende messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali);
- Sa rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali);
- Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari;
- Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri;
- Sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità;
- Sa affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline;
- Sa individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti;
- Sa acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale e sociale;
- Sa riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi;
- Sa partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti

- nativi in modo adeguato al contesto;
- Sa riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
 - Sa riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
 - Sa usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ha consolidato il proprio metodo di studio, trasferendo le competenze acquisite nello studio di altre discipline; sa produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare ; ha acquisito e potenziato le strutture linguistiche complesse corrispondenti al livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.; sa comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (testi letterari, articoli di giornale, etc) su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. Partecipa, previa preparazione, a conversazioni e dibattiti su argomenti noti esprimendo il proprio punto di vista; sa produrre testi orali di varia tipologia e genere su tematiche note utilizzando strumenti multimediali; sa riferire e riassumere sia l'orale che allo scritto, il contenuto di un testo di varia tipologia e sa operare gli opportuni collegamenti; sa classificare il livello di informazione di un testo.

Lessico specifico relativo alla letteratura, attualità.

Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali, attualità.

Letteratura Francese: dell'Ottocento al Secondo Dopoguerra:

Correnti letterarie: Romanticismo, Realismo; Naturalismo, Simbolismo; Dadaismo, Surrealismo.

Autori :Chateaubriand, Lamartine, Hugo, Balzac,Flaubert; Zola, Baudelaire; Verlaine , Eluard,Proust, Camus.

Ed. Civica : L' Union Européenne ; Le Pouvoir en France

Sujets de conversation :

Donner de la liberté aux ados ou pas ?

-Que faites -vous de vos jouets?

-Les principales fonctions du Président de la République

-Le travail de demain

.L'union Européenne

-La question du nucléaire

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche vengono utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming, problem solving, role playing, learning by doing, e-learning, attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali, attività di ricerca.
- Il docente nell'attività didattica si propone di rendere chiari agli alunni: i moduli in cui si articolerà l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Strumenti di lavoro: durante le lezioni si utilizzano i seguenti materiali didattici: libri di testo, libri di narrativa/di consultazione, materiali in fotocopia, materiali prodotti dall'insegnante anche in formato digitale, mezzi audiovisivi, pc, proiettore, LIM

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali, colloqui) , relazioni.
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate, con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, compiti di realtà, analisi testuale, test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie , in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali si sono proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche vengono effettuate quando l'alunno è presente fisicamente a scuola, garantendo così il confronto in presenza. Le verifiche scritte sono valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata dal Dipartimento dell'area Linguistica. Le

verifiche orali mirano ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state e saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, sarà fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno vengono presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese; il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative; quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno. Per la valutazione dell'educazione civica, si farà riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

Obiettivi minimi:

- Studio e conoscenza delle fasi principali delle correnti letterarie e degli autori affrontati tra Ottocento e Novecento (Flaubert, Zola, Hugo; Baudelaire; Camus).
- Saper interpretare semplici testi scritti anche di natura storico-letteraria e saper inquadrare nel contesto storico, testi e autori.
- Capacità di parafrasare in forma semplice gli argomenti trattati.

TEDESCO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro;
- Sa elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i

risultati raggiunti;

- Sa rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali); Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri;
- Sa individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti;
- Sa acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale e sociale;
- Sa riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi;
- Sa partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi in modo adeguato al contesto;
- Sa riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- Sa riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
- Sa usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Der Sturm und Drang
 Goethes Prometheus
 Goethes Faust:Erster Teil
 Goethe:'Wilhelm Meister Lehrjahre'
 Goethes: das Gedicht "Mignon"
 Klassik:Unterschied zwischen Schiller und Goethe
 Die Romantik
 Hoffmann" Der Sandmann"
 Realismus
 Fontane:"Effi Briest"
 Thomas Mann:Buddenbrooks und Tonio Kröger
 Die Literatur in der Hitlerzeit
 B.Brecht
 B. Brecht:"Über die Bezeichnung Emigranten"

Borchert: "Draussen vor der Tür"
E.Böll: "die verlorene Ehre der Katharina Blum"

Percorsi tematici: La guerra e le sue conseguenze, le donne e le norme sociali, la perdita/nostalgia della patria.

Educazione civica:

La resistenza tedesca al nazismo: die Geschwister Scholl und "die Weisse Rose"
die Menschenrechte

Nuclei tematici trattati: Intellettuale e società, Linguaggio e comunicazione, Razionalità e follia, Limite e infinito

Conversazione di tedesco:

Sternthema: Tourismus in Deutschland

9 Euro Ticket gut fürs Portemonnaie und fürs Klima

Urlaub mal anders

Cluster : Tourismus, Globalisierung, Stereotype Männlichkeit, Medizinischer Fortschritt/Stipendien

Die Hitlerzeit: die NSDAP, der Brand des Reichstags, Hitler an der Macht

Die Judenverfolgung

Die Nachkriegszeit: Stunde Null, die Trümmerfrauen, die Siegermächte, die Potsdamer Konferenz, die vier Besatzungszonen, die Gründung der BRD und der DDR

Das Leben in der BRD von der Nachkriegszeit bis in die 80er Jahren.

Das Leben in der DDR.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- approccio comunicativo
- insegnamento centrato sul task
- lezioni partecipate e dibattiti
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento
- interventi di brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- visione di documentari
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

Il metodo usato si è ispirato ad un approccio di tipo comunicativo, al fine di sviluppare la competenza comunicativa. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti *metodologici*:

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi;

- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

Per stimolare la partecipazione si è fatto uso di attività e materiali collegati ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze.

Per tali attività orali l'insegnante è stato affiancato dall'assistente di madre lingua

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio dei docenti e riportato nella programmazione del dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni) e verifiche scritte (analisi e comprensione di testi di attualità e di letteratura). Esse sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente al fine di valutare le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche orali (due nel primo quadrimestre e due/tre nel secondo quadrimestre) e le verifiche scritte (una nel primo quadrimestre e due nel secondo), hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

FILOSOFIA
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● progettare ● comunicare ● collaborare e partecipare ● risolvere problemi ● Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla

discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Saperi minimi della disciplina:

Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate

Saper comprendere e analizzare un testo filosofico

Corretta e pertinente impostazione del discorso Esposizione chiara, ordinata e lineare

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Hegel:

Le vicende biografiche e le opere

I capisaldi del pensiero hegeliano

Idea, natura e spirito: La partizione della filosofia

lo spirito oggettivo: l'eticità

lo Stato etico

la concezione della guerra

Schopenhauer:

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali

Il velo di Maya

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Le vicende biografiche e le opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica ad Hegel

Marx:

Le vicende biografiche e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica all'economia borghese ed il concetto di alienazione

Materialismo storico: Struttura e sovrastruttura

Il pIl Manifesto del partito comunista

Il Capitale:

- merce, lavoro, plusvalore

- Le contraddizioni del sistema capitalistico

- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

Quadro d'insieme delle diverse reazioni al positivismo.

Lo spiritualismo e Bergson:

- Le vicende biografiche e le opere

- Tempo e durata
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"
- Lo slancio vitale
- Società, morale e religione

Nietzsche:

- Le vicende biografiche e le opere
- La demistificazione delle illusioni della tradizione
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le fasi del filosofare nietzscheano:
 - Il periodo giovanile o filologico-romantico
 - Periodo illuministico-critico
 - Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (teoria del superuomo, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza)
- La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

- Le vicende biografiche e le opere
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica
- I sogni, gli atti mancati, i motti di spirito e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

Gadamer:

- Le vicende biografiche e le opere
- Le origini dell'ermeneutica
- Il problema filosofico dell'interpretazione
- La critica della coscienza estetica moderna e la teoria dell'arte
- Il circolo ermeneutico
- Pregiudizi, autorità e tradizione
- Le condizioni del comprendere
- Essere e linguaggio
- La concezione della verità

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI:

Razionalità e follia: La visione della realtà
Intellettuale e società
linguaggio e comunicazione
La guerra
L'alienazione
Il tempo e la storia
Oltre le convenzioni sociali

La religione
Il sogno e l'utopia

EDUCAZIONE CIVICA:

Democrazia e dittatura: i diritti:
profili psicologici dei dittatori

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezioni partecipate e dibattiti - interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento - approccio storico e teoretico - brainstorming- problem solving - cooperative learning. Durante l'anno scolastico si è dato spazio anche ad attività di recupero e di consolidamento/potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità degli alunni

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio dei docenti e riportato nella programmazione del dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi tradizionali, colloqui); Le verifiche sono state riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

STORIA
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
COMPETENZE ACQUISITE
Recupero della memoria del passato e capacità di orientarsi nella complessità del presente. Promozione della responsabilità, della tolleranza e rispetto dei valori diversi da quelli della cultura di appartenenza. Saper confrontare le diverse interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno. Esporre in forma scritta L2 i processi e i fenomeni storici studiati. Comprendere concetti e metodo storico attraverso il testo in lingua 1 (italiano), L2 (francese).
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
L'età dell'Imperialismo, l'età Giolittiana. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'Europa e il mondo dopo il primo grande conflitto. Il dopoguerra in Italia. L'avvento del fascismo. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. La crisi della Germania repubblicana. <u>Les Totalitarismes : Fascisme, Nazisme, Stalinisme. (Unità CLIL).</u> La seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra ed in sintesi la nascita e la dissoluzione del Bipolarismo. Nuclei tematici trattati: Democrazia e dittature. Razionalità e follia. La Costituzione tra passato e futuro. Percorso educazione Civica: La Costituzione Italiana e le Costituzioni Europee.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
I metodi didattici utilizzati sono stati quelli induttivi, deduttivi, espositivi, problematici e della ricerca. La lezione interattiva, dialogata ha rappresentato solo un momento dell'apprendimento e i contenuti sono stati presentati in modo da favorire l'indagine analitica e l'elaborazione sintetica, sollecitando nel contempo gli allievi ad uno studio critico ed autonomo con ricerche individuali e di gruppo.
VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)
Come deliberato dal Collegio dei docenti e riportato nella programmazione del dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui); Le verifiche sono state riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal

P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

MATEMATICA
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.</p> <p>Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.</p> <p>Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.</p> <p>Utilizzare modelli per classi di problemi.</p> <p>Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale.</p> <p>Analizzare fenomeni in termini di funzioni.</p> <p>Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc.</p> <p>Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Sa utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.</p> <p>Sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Le funzioni di una variabile. Limiti di funzioni algebriche razionali. Concetto intuitivo di limite. Calcolo di semplici limiti. Cenni sulla continuità delle funzioni.</p> <p>Determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale. Grafico probabile di una funzione. Definizione di derivata di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Da trattare: La derivata di alcune funzioni elementari. Derivata della somma algebrica di due funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni.</p> <p>Educazione Civica: Educazione digitale e tutela della privacy La sicurezza online e il Cyberbullismo</p> <p>Nuclei tematici: Democrazie e Dittatura; Linguaggio e comunicazione</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Lezione frontale. Metodo esperienziale. Scoperta guidata. Lezione partecipata. Metodo</p>

scientifico. Lavoro di gruppo. Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Ricerca individuale/di gruppo. Problem solving.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Almeno due verifiche a scelta del docente scritte o orali (come stabilito dal Collegio dei docenti). Le verifiche scritte con esercizi applicativi e/o risoluzione di problemi valutate tramite i descrittori della griglia di valutazione ripresi dal P.T.O.F.

Le verifiche orali strutturate in modo da accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui). Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F.

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- _ il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- _ i risultati delle prove ed i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero /consolidamento/potenziamento;
- _ il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- _ il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- _ l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- _ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Mantenersi aggiornati nelle metodologie di apprendimento proprie del contesto temporale.

Usare l'analisi di un oggetto o di un sistema artificiale in termini di funzioni o di architetture per fornire un prodotto utilizzabile.

Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.

Sapersi organizzare all'interno di un team di sviluppo e ricerca, essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.

Lavorare in maniera sistematica in un determinato ambiente analizzandone le componenti al fine di valutarne i rischi per se stesso e gli altri operatori.

Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere un modello di riferimento utilizzabile per avviare un appropriato processo risolutivo.

Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi manuali o media. Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti.

COMPETENZE ACQUISITE

Sa osservare e identificare i fenomeni.

Fa esperienza e rende ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Sa formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Sa formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Elettromagnetismo. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. La corrente elettrica continua. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Circuiti elettrici elementari. Fenomeni magnetici fondamentali. Campo magnetico e sue caratteristiche. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Ampère. L'esperienza di Faraday. Il modulo del campo magnetico. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia.

Da trattare: La forza che agisce su una carica. La forza di Lorentz.

L'induzione elettromagnetica.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale. Metodo esperienziale. Scoperta guidata. Lezione partecipata. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Ricerca individuale/di gruppo, problem solving.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Almeno due verifiche a scelta del docente scritte o orali (come stabilito dal collegio dei

docenti). Le verifiche scritte con esercizi applicativi e/o risoluzione di problemi valutate tramite i descrittori della griglia di valutazione ripresi dal P.T.O.F.

Le verifiche orali strutturate in modo da accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui). Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F.

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- _ i risultati delle prove e i lavori prodotti anche in relazione alle iniziative di
- _ recupero/consolidamento/potenziamento;
- _ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- _ il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- _ il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- _ l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- _ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE ACQUISITE

Sapere effettuare connessioni logiche
 Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
 Individuare i concetti e i dati salienti e collegarli sulla base di relazioni
 Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
 Proporre soluzioni per favorire l'ecosostenibilità ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Comprendere la funzione di alcuni elementi nelle biomolecole.
Individuare le funzioni più importanti delle biomolecole studiate.
Distinguere i più importanti fenomeni che caratterizzano la dinamica endogena del nostro Pianeta.
Acquisire informazioni utili per ridurre il rischio vita a causa di fenomeni naturali (alluvioni, incendi, terremoti, eruzioni vulcaniche).
Nuclei tematici ed Ed. Civica:
Introduzione e dibattito sul concetto di BIOETICA
L'aborto: normativa Italiana e in ambito Mondiale
L'eutanasia: etimologia della parola, normativa Italiana e Europea.
Il suicidio assistito e il testamento biologico

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- flipped classroom
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica saranno le seguenti:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- ✓ verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale)

Si proporranno periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi. Le verifiche saranno dunque riconducibili a diverse tipologie e saranno in congruo numero, almeno due a quadrimestre, e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio

le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche orali mireranno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali (Allegato).

STORIA DELL'ARTE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione.</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Saper usare la micro-lingua tecnica; Saper leggere l'opera d'arte; Saper contestualizzare gli apprendimenti; Saper riconoscere tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche.</p> <p>Gli alunni hanno implementato le competenze già acquisite nel corso del biennio precedente e hanno rapidamente compreso le novità metodologiche insite nelle tematiche trattate a partire dai movimenti artistici dell'arte moderna e contemporanea.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Rinascimento medio e Manierismo; Tonalismo veneto; Il Seicento (Caravaggio e Bernini) - completamento programmazione del quarto anno.</p> <p>Neoclassicismo; Romanticismo; Realismo; Impressionismo; Post Impressionismo; Art Nouveau; Simbolismo.</p> <p>L'architettura del '900</p> <p>*Avanguardie del primo Novecento (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo); *Il secondo Novecento (Pop Art; Body Art); *da trattare).</p> <p>CLIL in lingua tedesca: <i>Wie man ein Gemälde analysiert/beschreibt/Come si guarda un dipinto</i> - trasversale ai macro-argomenti;</p> <p>Educazione civica - "Democrazia e Dittatura": <i>L'art. 9 della Costituzione, caposaldo della tutela del patrimonio culturale;</i></p> <p>1° nucleo tematico pluridisciplinare: "Democrazia e dittatura": <i>Arte degenerata e arte di regime: la posizione della Germania nazista e dell'Italia fascista nei confronti dell'arte moderna;</i></p> <p>2° nucleo tematico pluridisciplinare: "Linguaggio e Comunicazione": <i>I linguaggi dell'arte</i></p>

del Novecento.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Materiali e strumenti didattici:

libri di testo, materiali in fotocopia, materiali prodotti dall'insegnante anche in formato digitale, mezzi audiovisivi, pc, proiettore, LIM;

Attività e metodologie:

lezione frontale, cooperative learning, metodo induttivo e deduttivo, visite guidate presso istituzioni museali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Verifiche orali e scritte (programmate o spontanee, colloqui e/o interventi; prove semi-strutturate, sviluppo di progetti multimediali, analisi testuale).

Si sono eseguite prove in numero congruo, circa due a quadrimestre, delle quali almeno una in CLIL.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

-Organizzare il proprio apprendimento

-Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllare lo svolgimento, valutare i risultati.

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

-Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.

-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti. - Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.)

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria persona -Agire in modo responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione -Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi -Avere acquisito una cultura motoria e sportiva

come stile di vita attivo -Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata -Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero -Sapersi muovere in sicurezza nei diversi ambienti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'allenamento: lo sviluppo delle capacità motorie, il fairplay , il gioco di squadra, il fitness.

Sport e salute: alimentazione e dieta alimentare, igiene e salute, il doping, primo intervento e traumi sportivi.

Le Olimpiadi: le paralimpiadi, il limite;

Teoria e pratica di esercizi posturali, di mobilizzazione articolare, yoga .

Educazione Civica : Art.32 della Costituzione, I diritti umani, Il benessere psicofisico

Nuclei tematici trattati: Linguaggio e comunicazione, Democrazia e dittatura

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lezione frontale e dialogata, partecipata
- Lavori individuali, a coppie, di gruppo
- Attività laboratoriali/di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- Verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell'Istituto;
- Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei nel dialogo didattico, tradizionali colloqui);
- Verifiche scritte singole o in gruppo (sviluppo di progetti, relazioni riguardanti eventuali attività di laboratorio, attività multimediali, PowerPoint).

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

IRC
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine:</p> <p>Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione; Stimolare la formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni).</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.</p> <p>Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);</p> <p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.</p> <p>Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali</p> <p>Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).</p> <p>Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.</p> <p>Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli.</p> <p>Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> · La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza. · Temi di etica, solidarietà e pluralismo etnico e religioso.

- La violenza e il pericolo degli estremismi politici.
- Problematiche inerenti la Bioetica

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche in direzione di adattamenti-integrazioni per migliorare il proprio livello di relazione con la realtà circostante e valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Nuclei Tematici: Democrazia e Dittatura

Educazione civica: Laicità dello Stato italiano e rapporto con la Chiesa

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;
- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Esercitazioni individuali;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Problem-solving;
- Brainstorming.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

La valutazione sulla didattica ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte e del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Verifica orale (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni), partecipazione alla lezione e livelli di competenza e proprietà linguistica.

Attenzione, impegno, costanza, partecipazione e interesse al dialogo educativo-formativo, uso corretto del linguaggio specifico, acquisizione dei contenuti, capacità di lettura e comprensione dei documenti, capacità organizzative dello studente, autonomia e capacità di esprimere idee personali, capacità dialogica relazionale.

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica, e sulla scorta dell'esperienza maturata gli scorsi anni nell'ambito della programmazione per competenze, l'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i

docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

NUCLEO CONCETTUALE	<i>CLASSI QUINTE: <u>COSTITUZIONE</u>, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;</i>
TITOLO	DEMOCRAZIA E DITTATURA La Costituzione: una garanzia per le democrazie ?
REFERENTE	Prof.ssa Giambanco Gabriella
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato; - sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo; - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali; - essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media); - dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo); - sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

<p>LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress) • Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia) • Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problem)
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli; • analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le strutture e i processi e valutarne le implicazioni per la cittadinanza globale; • possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani; • valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; • contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; • analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico.
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Tutte</p>
<p>DURATA</p>	<p>42 ore</p>

DISTRIBUZIONE DELLE ORE	Materie	Attività	numero di ore
	ITALIANO	Fascismo, Nazifascismo e Resistenza attraverso la lettura e analisi di brani tratti da opere dei seguenti autori: Primo Levi, Elio Vittorini, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Italo Calvino	4
	INGLESE	The Constitution	3
	FRANCESE	1^ quadrimestre La Constitution Française 2^ Quadrimestre La France et l'Europe, l'Union Européenne	4
	TEDESCO	Diritti violati	4
	STORIA DELL'ARTE	L'art. 9 della Costituzione Italiana: un caposaldo per la tutela del patrimonio culturale	3
	STORIA	La Costituzione tra passato e futuro. La Costituzione Italiana e le Costituzioni Europee.	4
	FILOSOFIA	Profili psicologici dei dittatori	4
	MATEMATICA	Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e il Cyberbullismo	3
	FISICA	Educazione digitale e tutela della privacy. L'identità digitale e la privacy. Il Copyright e l'informazione in rete	3
	SCIENZE NATURALI	Costituzione e bioetica: i confini della vita umana.	4
SCIENZE		3	

	MOTORIE	L'art.32 della Costituzione Italiana: lo sport tutela della salute	
	IRC	Laicità dello Stato italiano e rapporto con la Chiesa	3
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Problem Solving; - Cooperative Learning; - Didattica laboratoriale; - BYOD; - Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Fotocopie; - Risorse digitali; - Programmi e strumenti informatici; - Personal Devices; - Piattaforma cassaraonline - Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale 		
VALUTAZIONE	<p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del CdC, nel corso dell'anno scolastico, esprimeranno almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali valutazioni saranno inserite da ciascun docente nel registro elettronico in corrispondenza della disciplina Educazione civica. Alla fine del primo quadrimestre e in sede di scrutinio finale, il referente dell'insegnamento proporrà il voto globale derivante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun docente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe potrà anche tener conto delle competenze acquisite nell'ambito dell' insegnamento di Educazione civica.</p>		

8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di **Storia** e **Storia dell'arte** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Num. ore	Competenze acquisite
Les trois Totalitarismes Fascisme, Nazisme, Stalinisme	Francese	Histoire	33	Esporre in forma scritta L2 (francese) i processi e i fenomeni storici studiati. Comprendere concetti e metodo storico attraverso il testo in lingua 1 (italiano), L2 (francese)
Wie man ein Gemälde analysiert/ beschreibt	Tedesco	Kunstgeschichte	33	Competenze disciplinari: Schriftliche und mündliche Erläuterung der analysierten Kunstwerke und Karstphänomene in der Zweiten Sprache Competenze dil: SuS sind in der Lage, sowohl in der L1 als auch in der L2 die Karstphänomene und die respektiven Kunstwerke zusammenzufassen, zu erläutern, zu erklären, zu erkennen

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l’interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative
- quant’altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell’alunno.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

Data: 01 dicembre 2022

Data: 28 aprile 2023

Prova scritta di Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)

Simulazione II prova

Data: 09 marzo 2023

Data: 13 aprile 2023

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d’esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

NOME DELL'ATTIVITÀ	LUOGO	DESCRIZIONE
XX edizione OrientaSicilia-Aster Sicilia	Palermo, fiera del Mediterraneo	Manifestazione l'orientamento all'università e alle professioni.
Incontro con la Marina Militare	Sede-Fattori	Orientamento alla carriera militare
Studi Universitari in Francia- étudier en France ou en français	On-line in classe	Informazione sugli studi in Francia e sui doppi diplomi , presentato da "Campus France-Italie et Institut Français de Palerme"
Welcome week 2023 Unipaorienta Settimana di orientamento universitario	Università degli studi di Palermo Edificio 9 Palermo	presentazione dell'offerta formativa per dipartimento/scuola dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Anno accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Palermo
Incontro con l'Esercito Italiano a cura del comando Esercito Sicilia	Sede Fattori	Attività di orientamento alla carriera militare

12. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO

“People Web Radio” (A.S.2020/2021)

DURATA: Annuale

MODALITÀ DI ATTUAZIONE : Videoconferenza

STRUTTURA OSPITANTE/ENTE PARTNER : Associazione no profit People Help the People

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE : People Help the People è un’associazione no profit nata a Palermo nel 2009 con finalità di solidarietà sociale dove al centro c’è la persona. Un obiettivo che persegue attraverso azioni che giungono all’ideazione e alla realizzazione di progetti all’interno di un sistema globale di sviluppo sostenibile, secondo il concetto di integrazione dell’uomo. L’obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere attivamente gli studenti in eventi ispirati alla mission dell’Associazione: creare opportunità di cooperazione e partenariato tra i Paesi dell’Unione Europea e dell’area del Mediterraneo, tessendo una fitta rete di scambi interculturali che permetta di esportare le best practice da un Paese all’altro, nell’ottica di una maggiore integrazione tra i popoli. Un’integrazione che rappresenta non soltanto un accrescimento sotto il profilo squisitamente umano ma anche una leva di sviluppo economico e di riscatto sociale. Le alunne e gli alunni delle classi coinvolte sono stati guidati nella realizzazione di Podcast su tematiche che interessano particolarmente i giovani, anche in lingua straniera, per People Web Radio, official channel dell’Associazione People Help the People.

TITOLO DEL PERCORSO

“Palermo: alla ricerca dei fiumi perduti” (a.s. 2021/22)

DURATA: Annuale

MODALITÀ DI ATTUAZIONE: Videoconferenza e in presenza

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER: Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) - UniPA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE : Il laboratorio rientra tra le attività PLS offerte dal Progetto Lauree Scientifiche – Geologia dell’Università degli Studi di Palermo. Il suo obiettivo è far conoscere i metodi di indagine che consentono la ricostruzione della topografia naturale in un ambiente urbano, attraverso lo svolgimento di attività seminariali introduttive e sedute di laboratorio (analisi morfologiche quantitative con l’uso di tecnologie geo-informatiche).

TITOLO DEL PERCORSO

Notte Europea dei Ricercatori - Fateci Spazio (a.s. 2022-23)

DURATA : annuale

MODALITÀ DI ATTUAZIONE: In aula e presso struttura ospitante

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER: Libera Università Maria SS.Assunta (LUMSA)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: L’Università LUMSA partecipa alla edizione 2022 della Notte Europea dei Ricercatori, evento organizzato da Frascati Scienza, per portare i ricercatori e il loro lavoro a contatto con i cittadini di ogni età e con gli studenti. Il tema di quest’anno, Fateci Spazio!, declina il concetto di Spazio nei diversi ambiti della ricerca (economico, scientifico, artistico...). In particolare il tema per gli studenti del Liceo “Ninni Cassara” è stato: Lo Spazio europeo, internazionale... spaziale! con i docenti M. Evola e G. Puma, assistiti da G.Di Giacomo Pepe e V. Mignano.

TITOLO DEL PERCORSO

“Mediazione linguistica-Interpretariato e Traduzioni” (a.s. 2022/23)

DURATA : annuale

MODALITÀ DI ATTUAZIONE: presso struttura ospitante

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Palermo

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: Conoscere una lingua straniera è diventato un requisito indispensabile per entrare nel mondo del lavoro. Oggi quasi tutte le aziende

richiedono la conoscenza di almeno una lingua estera come elemento indispensabile all'assunzione del personale poiché, date le nuove norme emanate dalla Comunità Europea in fatto di libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci, è più facile stabilire rapporti di lavoro con aziende europee e d'oltreoceano. Questo porta come conseguenza la necessità di figure professionali "multilanguage", con capacità di intrattenere rapporti con clienti esteri o di utilizzare testi e materiali redatti in altre lingue.

TITOLO DEL PERCORSO

"Alla ricerca dell'oro in Sicilia" (a.s. 2022-23)

DURATA: Annuale

MODALITA' DI ATTUAZIONE: Struttura ospitante

STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER: Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), Università degli Studi di Palermo

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: Il laboratorio PCTO intende avvicinare gli studenti al tema delle scienze geologiche utilizzando seminari brevi sullo zolfo focalizzando l'attenzione su aspetti genetici e sfruttamento, caratteristiche mineralogiche e impatto ambientale. Inoltre, gli studenti sono guidati in attività pratiche di laboratorio che prevedono esperienze su riconoscimento della struttura cristallina, piccoli esperimenti di chimica dello zolfo, analisi diffrattometrica di campioni di rocce locali. Il percorso ha previsto l'escursione in una miniera di zolfo dove verranno approfonditi gli aspetti storico-culturali relativi all'estrazione dello zolfo in Sicilia.

13. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

– **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

– **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:

- in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
- in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

14. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	Langella, Frare, <i>Amor mi mosse</i> , voll. 5-6-7, Pearson
STORIA	Borgognone, Carpanetto, <i>Gli snodi della storia</i> , vol. 3, Pearson
FILOSOFIA	Abbagnano, Fornero, <i>I nodi del pensiero</i> , vol. 3, Paravia
INGLESE	SPIAZZI M., TAVELLA M., LAYTON M., <i>PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 (LDM) FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTIC AGE</i> -. Vol.1- Zanichelli Editore SPIAZZI M., TAVELLA M. <i>PERFORMER HERITAGE - (LDM) FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE</i> -Vol.2-Zanichelli Editore
CONVERSAZIONE INGLESE	Spiazzi M., Tavella M., "Performer Heritage, B2 Updated" - CONFEZIONE STUDENT'S BOOK + WORBOOK (LDM) READY FOR FIRST AND INVALLSI -, LAYTON M.- Zanichelli Editore
FRANCESE	PLUMES COMPACT + COMPETENCES LITTERAIRES + CARTES MENTALES + EBOOK + EASY EBOOK (SU DVD)-JAMET M-C BACHAS P MALHERBE M VICARI E- Valmartina Editore
TEDESCO	Global Deutsch, Loescher
MATEMATICA	BERGAMINI M. BAROZZI G. TRIFONE A., <i>MATEMATICA. AZZURRO</i> , 2ED. CON TUTOR (LDM)- Vol.5- - Zanichelli Editore

FISICA	F COME FISICA PER IL QUINTO ANNO CORSO DI FISICA PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI -Vol.2 - FABRI S. MASINI M.- Sei Editore
SCIENZE NATURALI	Biochimica e biotecnologie – Carbonio, metabolismo, biotech. - Zanichelli. Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione blu – Zanichelli – Vulcani e terremoti – Tettonica delle placche – Interazioni tra geosfere
STORIA DELL'ARTE	G. Nifosì, <i>Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi</i> , vol. unico, Laterza
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., <i>Più movimento</i> , Slim+Ebook, vol. U, Marietti Scuola
IRC	Solinas, <i>Tutti i colori della vita</i> , vol. U, SEI

ALLEGATI:

Allegato 1 Griglia di valutazione prima prova

Allegato 2 Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio

Simulazione prima e seconda prova di Italiano

Simulazione prima e seconda prova di Lingua Inglese

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2023.



Disciplina	Firma
Lingua e letteratura italiana	Carole Ameglio
Storia	Adriano P.
Filosofia	Giuseppe B.
I Lingua Straniera: Inglese	M. D. Dielfor
II Lingua Straniera: Francese	M. Corneille Piseletto
III Lingua Straniera: Tedesco	Franco J.
Matematica	P. D'Agostino
Fisica	P. D'Agostino
Scienze Naturali	Manuello Mostafà
Storia dell'Arte	Giovane Stelzer
Conversazione in Lingua Inglese	Rose D'Antoni
Conversazione in Lingua Francese	Stella Maria Sclafani
Conversazione in Lingua Tedesca	Rosa Caracciolo
Potenziamento Lingua Tedesca	Adriano P.
Scienze motorie e sportive	Cristina Ceccoli
IRC	Michele Alernio

ALLEGATO A_Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A: _____

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ___/___/___

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE
(Timbro e firma)

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/ efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/ mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/ assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/les sico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravement e carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottimo	buono/discreto	sufficiente/parziale	carente/ gravemente carente	scarso/assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/mediocre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/ assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/ parziale	lacunosa / gravemente insufficiente	scarsa / assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottima /molto buona	buona/più che discreta/discreta	più che sufficiente/ sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarsa/minima/ assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/ molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/ sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/ assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/gravemente insufficienti	scarse /assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura /correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottimo/molto buono	buono/più che discreto/discreto	più che sufficiente/sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarso/minimo/assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione Parte A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE A		/10

Griglia di valutazione Parte B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE B		/10

PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA _____/20

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

**Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below.
Use complete sentences and your own words.**

Question A

The sound of an aeroplane bored ominously into the ears of the crowd. There it was coming over the trees, letting out white smoke from behind, which curled and twisted, actually writing something! making letters in the sky! Every one looked up.

Dropping dead down the aeroplane soared straight up, curved in a loop, raced, sank, rose, and whatever it did, wherever it went, out fluttered behind it a thick ruffled bar of white smoke which curled and wreathed upon the sky in letters. But what letters? A C was it? an E, then an L? Only for a moment did they lie still; then they moved and melted and were rubbed out up in the sky, and the aeroplane shot further away and again, in a fresh space of sky, began writing a K, an E, a Y perhaps?

“Glaxo,” said Mrs. Coates in a strained, awe-stricken voice, gazing straight up, and her baby, lying stiff and white in her arms, gazed straight up.

“Kreemo,” murmured Mrs. Bletchley, like a sleep-walker. With his hat held out perfectly still in his hand, Mr. Bowley gazed straight up. All down the Mall people were standing and looking up into the sky. (...)

“That’s an E,” said Mrs. Bletchley—or a dancer—

“It’s toffee,” murmured Mr. Bowley (...).

It had gone; (...) Then suddenly, as a train comes out of a tunnel, the aeroplane rushed out of the clouds again, the sound boring into the ears of all people in the Mall, in the Green Park, in Piccadilly, in Regent Street, in Regent’s Park, and the bar of smoke curved behind and it dropped down, and it soared up and wrote one letter after another—but what word was it writing?

Lucrezia Warren Smith, sitting by her husband’s side on a seat in Regent’s Park in the Broad Walk, looked up.

“Look, look, Septimus!” she cried. For Dr. Holmes had told her to make her husband (who had nothing whatever seriously the matter with him but was a little out of sorts) take an interest in things outside himself.

So, thought Septimus, looking up, they are signalling to me. Not indeed in actual words; that is, he could not read the language yet; but it was plain enough, this beauty, this exquisite beauty, and tears filled his eyes as he looked at the smoke words languishing and melting in the sky and bestowing upon him in their inexhaustible charity and laughing goodness one shape after another of unimaginable beauty and signalling their intention to provide him, for nothing, for ever, for looking merely, with beauty, more beauty! Tears ran down his cheeks.

It was toffee; they were advertising toffee, a nursemaid told Rezia. Together they began to spell t . . . o . . . f . . .

“K . . . R . . .” said the nursemaid, and Septimus heard her say “Kay Arr” close to his ear, deeply, softly, like a mellow organ, but with a roughness in her voice like a grasshopper’s, which rasped his spine deliciously and sent running up into his brain waves of sound which, concussing, broke. A marvellous discovery indeed—that the human voice in certain atmospheric conditions (for one must be scientific, above all scientific) can quicken trees into life!

(549 words. From Mrs Dalloway by V. Woolf)

- What is the crowd disturbed by?
- What is the aeroplane doing?
- Which words do people think to see or read?
- Why does Lucrezia stimulate Septimus’ attention?
- How does he react?
- How does Septimus perceive the nursemaid’s spelling of the words?
- Which senses do you think the author wants the reader to activate? (quote from the text)
- Can you infer the setting in time and place of this extract?

Question B

Read about a proposal to build a solar farm near a British village called Barnley. Then answer the questions.

The Barnley Village Committee is opposed to plans to build a 6,890 panel solar farm on a 15-acre site adjacent to the village recreation ground, currently used for

agriculture. Under the proposed scheme, the area will be surrounded by an 8ft-high fence. The panels themselves will be about 7 feet high. The committee has already lodged an appeal to the local authority against construction of the solar farm. The councillors are due to meet on 13th March to vote whether or not plans will go ahead. Local residents are invited to attend. Our objections will be presented before the board, and a representative from the solar firm SunGen will put forward the case for the development.

Residents are encouraged to voice their objections to the development. These must address the aspects of the scheme that violate the current planning policy. However, you are welcome to make your objections personal, by stating how the plans will affect you as a user of the recreation ground. Some of the most common objections are listed below:

A . The extensive views from the village and recreation ground across the open country will be blocked by the panels and high fencing. Furthermore, once the site has been built upon, it may be considered brownfield, thus an acceptable site for housing or industrial development. It does not,

therefore, comply with the local policy which states that developments must not adversely effect on the appearance or character of the landscape.

B . The recreation ground has recently undergone major improvements including a perimeter running track, new playground equipment and seating. It is heavily used by families, sports teams and dog walkers, and is regularly used for village events. Cricket and football teams regularly use the recreation ground and it is not uncommon for balls to enter the field. Cricketers are worried that they may become liable for damage to solar panels. If teams are forced to relocate, this would adversely affect the character of the village, and may jeopardise participation in the children's teams. This goes against the National Planning Policy Framework which requires developments to promote high quality public space and encourage the active and continual use of public areas.

C . There has been no assessment of the extent to which noise from inverters and cooling fans will affect local residents.

D . As the ground beneath the solar panels will be surfaced, there will be more additional run-off of rainwater. The recreation ground already has problems with drainage, and these may be exacerbated by this development. A formal flood risk assessment must be submitted.

E . The lighting and security systems have not been outlined; it is not clear how the area will be made safe for children

Email your objections to planning@barnelycouncil.gov.uk, and quote the reference BLY7458/00578 in the subject line.

(464 words) (Source: adapted from British Council examenglish. com/B2/b2 reading environment.)

- What is the committee's opinion of the development?
- Where would the solar farm be built?
- Has the meeting with councillors already taken place?
- What do we know about the proposed solar farm setting?
- What are people, who want to object the development, advised to do?
- What is inferred about brownfield sites?
- Why may teams no longer play on the recreation ground?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Human relationships are always complex and difficult to manage because of our unique identity, cultural and personal development and lack of real communication; but it often happens to become aware of the force of life going around us and to perceive the differences in the way people think and see and treat one another. Express your opinion on the topic making reference to your personal experience and readings (300 words)

Task B

‘We are harming the planet we live on and need to do more to improve the situation.’

You have been asked to deliver a speech to your peers in which you explain your views on this statement.

Your speech may include:

- what harm people might be causing to the planet
- what is being done, or should be done, to improve the situation
- any other points you wish to make.

(300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE **PART 1** –

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

**Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below.
Use complete sentences and your own words.**

Question A

“TESTO

“FATHER AND SON”

From : “A Portrait of the Artist as a Young Man”, by James Joyce (1916), ch 2.

Stephen walked on at his father's side, listening to stories he had heard before, hearing again the names of the scattered and dead revellers who had been the companions of his father's youth. And a faint sickness sighed in his heart. He recalled his own equivocal position in Belvedere, a free boy, a leader afraid of his own authority, proud and sensitive and suspicious, battling against the squalor of his life and against the riot of his mind. The letters cut in the stained wood of the desk stared upon him, mocking his bodily weakness and futile enthusiasms and making him loathe himself for his own mad and filthy orgies. The spittle in his throat grew bitter and foul to swallow and the faint sickness climbed to his brain so that for a moment he closed his eyes and walked on in darkness

He could still hear his father's voice—

—When you kick out for yourself, Stephen—as I daresay you will one of these days—remember, whatever you do, to mix with gentlemen. When I was a young fellow I tell you I enjoyed myself. I mixed with fine decent fellows. Everyone of

us could do something. One fellow had a good voice, another fellow was a good actor, another could sing a good comic song, another was a good oarsman or a good racket player, another could tell a good story and so on. We kept the ball rolling anyhow and enjoyed ourselves and saw a bit of life and we were none the worse of it either. But we were all gentlemen, Stephen—at least I hope we were—and bloody good honest Irishmen too. That's the kind of fellows I want you to associate with, fellows of the right kidney. I'm talking to you as a friend, Stephen. I don't believe a son should be afraid of his father. No, I treat you as your grandfather treated me when I was a young chap. We were more like brothers than father and son. I'll never forget the first day he caught me smoking. I was standing at the end of the South Terrace one day with some maneens like myself and sure we thought we were grand fellows because we had pipes stuck in the corners of our mouths. Suddenly the governor passed. He didn't say a word, or stop even. But the next day, Sunday, we were out for a walk together and when we were coming home he took out his cigar case and said:—By the by, Simon, I didn't know you smoked, or something like that.—Of course I tried to carry it off as best I could.—If you want a good smoke, he said, try one of these cigars. An American captain made me a present of them last night in Queenstown

Stephen heard his father's voice break into a laugh which was almost a sob

—He was the handsomest man in Cork at that time, by God he was! The women used to stand to look after him in the street

He heard the sob passing loudly down his father's throat and opened his eyes with a nervous impulse. The sunlight breaking suddenly on his sight turned the sky and clouds into a fantastic world of sombre masses with lakelike spaces of dark rosy light. His very brain was sick and powerless. He could scarcely interpret the letters of the signboards of the shops. By his monstrous way of life he seemed to have put himself beyond the limits of reality. Nothing moved him

or spoke to him from the real world unless he heard in it an echo of the infuriated cries within him. He could respond to no earthly or human appeal, dumb and insensible to the call of summer and gladness and companionship, wearied and dejected by his father's voice. He could scarcely recognize as his own thoughts, and repeated slowly to himself:

—I am Stephen Dedalus. I am walking beside my father whose name is Simon Dedalus. We are in Cork, in Ireland. Cork is a city. Our room is in the Victoria Hotel. Victoria and Stephen and Simon. Simon and Stephen and Victoria. Names
The memory of his childhood suddenly grew dim. He tried to call forth some of its vivid moments but could not. He recalled only names.

- Who did Stephen walk with?
- What did he recall?
- What did Stephen's father remember about his youth?
- What experience did the father recollect?
- What the sunlight caused in the sky according to Stephen?
- What sensation ran through his whole body?
- Who is the narrator of this extract?
- Describe the relationship between Stephen and his father
- What did he remember about his childhood?

Question B

Human rights are rights we have simply because we exist as human beings - they are not granted by any state. These universal rights are inherent to us all, regardless of nationality, sex, national or ethnic origin, color, religion, language, or any other status. They range from the most fundamental - the right to life - to those that make life worth living, such as the rights to food, education, work, health, and liberty.

The Universal Declaration of Human Rights (UDHR), adopted by the UN General Assembly in 1948, was the first legal document to set out the fundamental human rights to be universally protected. The UDHR, which turned 70 in 2018, continues to be the foundation of all international human rights law. Its 30 articles provide the principles and building blocks of current and future human rights conventions, treaties and other legal instruments.

The UDHR, together with the 2 covenants - the International Covenant for Civil and Political Rights, and the International Covenant for Economic, Social and Cultural Rights - make up the International Bill of Rights.

The principle of universality of human rights is the cornerstone of international human rights law. This means that we are all equally entitled to our human rights. This principle, as first emphasized in the UDHR, is repeated in many international human rights conventions, declarations, and resolutions.

Human rights are inalienable. They should not be taken away, except in specific situations and according to due process. For example, the right to liberty may be restricted if a person is found guilty of a crime by a court of law.

1. Are the Human Rights adopted all over the the world?
2. What is the UDHR?
3. Describe on what it is based.
4. What is the basic principle of the H. R. law?
5. What does "inalienable" mean in this context?
6. Explain in your own words "the right to liberty".

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

This test deals with the theme of adolescence, What relationship do you have with your father? Do you remember a particular experience you lived with your father? Was it a happy, emotional or frightful experience?

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story which ends with the phrase “and at the end everything was perfect!”

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.

Alda Merini, **O giovani**
(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su te-

mi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*,
Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

(da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubbli-

cato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimiento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non poterono avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per

1. tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui col-

labora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. fantesca: domestica.

4. genio nordico: il riferimento è al

grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

TIPOLOGIA A**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

35 "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Beppe Severgnini

La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)

La fiducia è una cosa seria. È alla base dell'amicizia, dell'amore, della stima: si può guadagnare, non si può imporre. [...] la questione dovrebbe essere al centro dei pensieri di tutti: non avviene. Ma c'è una giustizia, in materia, che non ha bisogno di tribunali e processi: il tradimento della fiducia si paga subito, e si paga caro.

Facebook, per esempio, ha tradito la nostra fiducia, lasciandosi sfuggire i dati personali di cinquanta milioni di utenti. Mark Zuckerberg ha chiesto scusa, ma non basta. Non dimenticate che la società possiede anche WhatsApp, dove sono contenute informazioni ancora più intime: pensate se finissero nelle mani sbagliate. Perché è grave, quello che è successo con Cambridge Analytica¹ (e gravissimo ciò che potrebbe accadere)? Perché i social network sono basati sulla condivisione e la reciprocità. D'accordo, devono far soldi: una società quotata a Wall Street non è un ente benefico. Ma ingannare gli iscritti non è solo sbagliato e sgradevole. È sleale.

La sfiducia degli utenti e dei consumatori non scatta solo davanti al dolo: basta la colpa. Pensate al mercato e al commercio. L'ossessione di ogni marchio, oggi, è apparire degno di fiducia. Un obiettivo ragionevole e ammirevole, cui però alcuni vorrebbero arrivare con una scorciatoia. Non grazie all'eccellenza di prodotti e servizi, alla trasparenza dei comportamenti e, magari, a una pubblicità efficace; ma attraverso l'adozione di slogan ipocriti e alla moda, l'adulazione a pagamento degli influencer e l'eliminazione sistematica di ogni critica, affidata a uffici stampa polizieschi.

La fiducia è la principale moneta della politica. È vero, e non solo in Italia: ormai votiamo un partito come tifiamo per una squadra. Con la pancia. Ma la pancia è l'organo più sensibile agli sbalzi di fiducia. [...]

Dalla fiducia dipenderà il futuro del giornalismo, senza il quale – credetemi – qualunque società appassisce. Certo il mezzo è importante: televisione e radio, lo sappiamo, soffrono meno dei giornali. Ma resta un fatto: acquistare il lavoro di un gruppo di giornalisti è, prima di tutto, una prova di stima e di fiducia. Pagando – una copia, un abbonamento, un servizio, un commento – dimostrate di credere alla nostra onestà intellettuale, alla nostra preparazione, alla nostra utilità. Se non vi fidate di noi, non spenderete soldi per insultarci. Vi limiterete a ignorarci.

Ecco la sfida, nei prossimi anni. Giornali, politici, prodotti e servizi dovranno mostrarsi degni di fiducia. Non sarà facile: i social facilitano sia l'informazione, sia la diffamazione. Riuscire nell'impresa sarà nell'interesse di tutti. Chi sbaglierà, pagherà. Chi, dopo aver illuso, deluderà, verrà punito. Un esito crudele? No, un esito inevitabile e giusto.

(Beppe Severgnini, *La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)*,
www.corriere.it, 29 marzo 2018)

1. **Cambridge Analytica:** società di consulenza britannica, fallita nel 2018, a seguito di uno scandalo che suscitò molto scalpore. Fu infatti accusata di aver utilizzato a scopi elettorali le informazioni acquisite, senza autorizzazione, da milioni di profili Facebook.

Comprensione e analisi

- 1 Qual è la tesi di fondo del testo?
- 2 Spiega la frase alla riga 23: «La fiducia è la principale moneta della politica».
- 3 Secondo l'autore tutti i modi utilizzati per conquistare la fiducia delle persone sono leciti? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
- 4 Spiega il ruolo che secondo l'autore la fiducia ricopre nel mondo del giornalismo.

Produzione

Condividi la tesi dell'autore? La fiducia è davvero così cruciale ed effimera? Quale ruolo gioca, a tuo parere, nei rapporti interpersonali? La fiducia negli altri può essere totale? Può sopravvivere al suo tradimento? Implica delle responsabilità? Che cosa ci spinge a fidarci di qualcuno? Se la fiducia «non si può imporre» (r. 2), come dice l'autore, come si guadagna? Che cosa la mette in discussione? Rifletti sul ruolo della fiducia nei rapporti interpersonali, cercando di mettere in luce gli aspetti positivi e negativi sia della fiducia sia della sfiducia.

In alternativa, sviluppa il tuo ragionamento sul tema della fiducia in se stessi. Su che cosa si basa? Come si costruisce? Quale ruolo gioca l'accettazione di sé? Perché talvolta non ne abbiamo abbastanza? È possibile averne “troppa”? Quale ruolo gioca la fiducia in se stessi nel campo del successo affettivo e professionale?

In entrambi i casi elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Paolo Crepet

Il coraggio

Paolo Crepet è un noto psichiatra e sociologo italiano. È autore di molti saggi e articoli, oltre che ospite frequente di varie trasmissioni televisive. Il brano riportato è parte di un libro in cui Crepet prova a stilare un ipotetico "inventario" di alcune declinazioni del coraggio nella vita dell'uomo (il coraggio di educare, di allontanarsi, di dire no, di indignarsi, di avere paura, di scrivere ecc.).

Il coraggio non è quello di chi non ha paura, ma quello di chi conosce la paura e la vuole affrontare. Anzi, si potrebbe arrivare a dire, parafrasando Oriana Fallaci¹, che il coraggio è, esso stesso, fatto di paura.

5 Secondo una certa interpretazione modernista, il pauroso è una persona fragile e il coraggioso un individuo sprezzante, ma le cose della vita non sempre sono così nette e chiare.

La paura è un'emozione reale, perfino banale nella sua prevedibilità. Ciò che sorprende è la voglia e la determinazione a superarla senza aspettare che siano gli altri a volerci aiutare a sconfiggerla.

10 Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla. A tal punto da trasformare e tradurre il coraggio in incoscienza, in una sorta di rincorsa della più incredibile insensata audacia.

15 Al tempo in cui l'Europa era un enorme campo di battaglia, la figura del temerario era un'icona classica, romanzata e adulata. Li chiamavano «cavalieri di ventura», erano mercenari che non conoscevano commiserazione e si nutrivano della nomea² che li accompagnava di paese in paese, di campagna in campagna. I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo, come il Gattamelata³ scolpito da Donatello.

20 Ogni regime e ogni guerra ha conosciuto falsi eroi, avanguardisti, legionari prezzolati⁴ spinti dalla noia o dal sadismo. Volontari delle guerre che finivano impallinati appena fuori dalle trincee, nelle foreste del lontano Oriente o in quelle africane, a cercar denaro o vanagloria⁵. Nulla spaventava le loro baionette né il loro cinismo, non si sono mai fermati davanti a donne e bambini inermi.

25 Le stragi, gli stupri di gruppo non li hanno compiuti le guerre, ma una terribile tipologia umana per la quale l'evento bellico rappresenta l'occasione per far uscire da sé e dalla propria anima il peggior fango: l'odio, la brutalità, la malvagità. Più che uomini coraggiosi, certi audaci sono stati solo degli insensibili psicopatici.

30 La maggioranza dei soldati, tuttavia, non avrebbe voluto né fama né onorificenze e nemmeno sfilate nelle pubbliche piazze: semplicemente avrebbe

1. **Oriana Fallaci:** giornalista e scrittrice italiana (1929-2006).

2. **nomea:** reputazione, fama.

3. **Gattamelata:** Erasmo da Narni, detto il Gattamelata (1370-1443), è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

4. **prezzolati:** pagati per compiere azioni malvagie.

5. **vanagloria:** gloria effimera, immotivata.

preferito evitare le armi e la morte. Si arruolavano non per scelta ma per fame, come i protagonisti delle opere di Angelo Beolco detto il Ruzante, padre della drammaturgia popolare quattro-cinquecentesca e iniziatore della Commedia dell'Arte. Personaggi come quello descritto ne *Il reduce* rappresentano l'interpretazione più umana e convincente del coraggio inteso come diritto alla paura.

C'è poi chi il coraggio lo trova per strada, non sapendo di possederlo. Si tratta di un carattere molto italico nel quale pavidità, ignoranza e opportunismo si mescolano e, per caso, possono trasformarsi perfino in coraggio. Personaggi come Oreste Jacovacci, interpretato da Alberto Sordi, e Giovanni Busacca, interpretato da Vittorio Gassman, ne *La grande guerra*⁶ di Mario Monicelli, sono l'esempio più illuminante di questa qualità. La gran parte degli esseri umani agisce, in situazioni di pericolo, attraverso la paura – e quindi la fuga – in quanto essa incarna la prima risposta istintiva. Si tratta di una specifica forma di selezione naturale, come quella dell'antilope che scappa alla vista del leone. A meno che non ci siano cuccioli da salvare, oppure onore o dignità da difendere. Quanti partigiani e quanti eretici si sono fatti torturare a morte pur di non rivelare luoghi segreti e nomi di compagni o per non abiurare alle proprie idee: spesso non sapevano di essere coraggiosi, ma hanno capito di esserlo al massimo grado proprio nel momento del martirio.

Si tratta, ovviamente, di un'esigua minoranza, gente che scopre di avere dentro di sé la capacità di non soccombere, anzi di trovare la forza di difendere la propria dignità quando è sul punto di calpestarla, di scoprire il coraggio di guardare negli occhi il proprio carnefice, il violentatore, il sadico. [...]

La paura come complemento del coraggio, yin e yang⁷, nero e bianco, notte e giorno. L'uno non esisterebbe senza l'altro, e viceversa.

La forza del coraggio si estrinseca proprio nell'esistenza della paura e nella coabitazione con essa. Il coraggio non è e non può essere un sentimento «puro», ma è sempre contaminato, ibrido, e questo non lo indebolisce, anzi lo tempera. Il coraggio senza paura è propaganda, illusione romanzesca, scarto dalla realtà.

(Paolo Crepet, *Il coraggio*, Mondadori, Milano 2017)

6. La grande guerra: famoso film di guerra di Mario Monicelli, vincitore di molti premi e riconoscimenti. Racconta

della vita in trincea di un gruppo di soldati durante la Prima guerra mondiale.

per esprimere un binomio di forze opposte e complementari.

7. yin e yang: termini cinesi utilizzati

Comprensione e analisi

- 1 Spiega il significato della frase «Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla» (rr. 10-11).
- 2 Che cosa vuole dire l'autore quando, in riferimento ai soldati di ventura, afferma: «I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo» (rr. 18-19)?
- 3 Che cosa si intende con l'espressione «carattere [...] italico» (rr. 37-38)?
- 4 Nel testo si fa riferimento al comportamento di alcuni eretici e partigiani. Di che cosa è emblema il loro esempio?
5. In che senso il coraggio non può essere definito un sentimento «puro» (r. 56)?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema del rapporto tra coraggio e paura nel mondo giovanile. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Annamaria Testa

Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace

L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso? Come e perché siamo tutti intrappolati nella nostra soggettività? Per trovare qualche risposta non ovvia sono andata a rileggermi un bellissimo discorso tenuto da David Foster Wallace ai neolaureati del Kenyon College. [...]

5 Il discorso si intitola *Questa è l'acqua*. È notissimo anche per via dell'incipit folgorante: *ci sono due pesci che nuotano e a un certo punto incontrano un pesce anziano che va nella direzione opposta, fa un cenno di saluto e dice: "Salve, ragazzi. Com'è l'acqua?" I due pesci giovani nuotano un altro po', poi uno guarda l'altro e fa*
10 *"Che cavolo è l'acqua?"*

Foster Wallace parla nel maggio del 2005: Facebook è ancora un sito riservato agli studenti universitari (verrà aperto al pubblico nel 2006). YouTube è nato da qualche mese. Twitter non esiste ancora.

15 **SOGGETTIVISMO ACRITICO.** Eppure, in quel discorso, Foster Wallace descrive con impressionante lucidità le dinamiche di formazione del soggettivismo acritico di cui, un decennio dopo, i social media sembrano traboccare. Forse questo vuol dire che il problema non è solo come funzionano i social media, ma anche come funzioniamo noi.

In estrema sintesi: Foster Wallace ricorda agli studenti che la vera educazione
20 al pensiero non riguarda la *capacità* di pensare, ma la *scelta* di che cosa pensare. E li esorta ad essere sempre consapevoli.

EGOCENTRISMO INEVITABILE. Il modo in cui tutti noi costruiamo il significato di quanto ci circonda – ricorda Foster Wallace – è soggettivo, ed è frutto di scelte involontariamente arroganti e dogmatiche. Per questo imparare a pensare significa imparare a mettere in discussione le nostre certezze e
25 convinzioni, che sono fatalmente egocentriche.

Ogni egocentrismo è socialmente odioso: per questo tendiamo a ignorarlo. Tuttavia è inevitabile, perché ciascuno di noi non può che trovarsi al centro assoluto di ognuna delle proprie esperienze che, in quanto vissute in prima
30 persona, appaiono sempre più immediate, urgenti e reali di ogni altra.

IMPARARE A PENSARE. Dunque, ciascuno di noi tende a interpretare ogni cosa attraverso la lente del sé. Noi osserviamo con maggior attenzione quanto accade nella nostra testa che quanto accade davanti al nostro naso. Ci scordiamo che la mente è *un ottimo servitore ma un pessimo padrone*.
35 La vita adulta – dice ancora Foster Wallace – include la noia, la routine e la frustrazione, ma ciascuno di noi sopravvaluta le proprie.

Ciascuno, sentendosi al centro del mondo, alla luce del proprio egocentrismo interpreta ogni ostacolo (e perfino la grassa signora assai truccata e con lo sguardo spento che lo precede nella coda al supermercato) come un'offesa personale.

40 Imparare a pensare significa diventare meno arroganti, egocentrici e *imperialmente soli*. Nel *grande mondo del volere, dell'ottenere e del mostrarsi* – conclude Foster Wallace – la vera libertà è la consapevolezza, e l'attenzione agli altri.

LA PERIFERIA DEGLI EVENTI. Dentro questo discorso ci sono un paio di suggerimenti meritevoli, credo, di attenzione. Il primo riguarda il non prendere tutto quello che ci capita intorno sul piano personale. Dopotutto, quanto succede difficilmente accade con il preciso obiettivo di danneggiare e offendere, o di favorire e compiacere proprio noi.

45 Gli eventi piovono, o scintillano, per conto loro, e il nostro coinvolgimento, positivo o negativo che sia, è in larga misura accidentale. In altre parole: anche se facciamo fatica a rendercene conto, come individui siamo molto più spesso alla periferia che al centro degli eventi.

50 Perfino gli eventi che ci vedono protagonisti sono quasi sempre alla periferia di altri eventi. Tra l'altro: nel gioco di specchi dei social media il protagonismo è più effimero, fragile e illusorio che mai.

55 **DISCUTERE GLI SCHEMI.** Il secondo suggerimento riguarda il dubitare delle nostre impressioni e dei nostri schemi. Forse la grassa signora assai truccata in fila al supermercato ha avuto una giornata orribile e merita tutta la nostra simpatia. E forse è una persona meravigliosa.

60 Se per caso non fosse così, pensare che potrebbe esserlo ci aiuta comunque a sentirci meno insofferenti e frustrati per la fila, e renderà *noi* persone un po' migliori e meno isteriche.

65 Penso che questa strategia possa valere sia nel mondo reale, sia nel mondo virtuale. E penso che trasferirla dal mondo reale, dove già non è facilissimo applicarla, al mondo virtuale, dove applicarla oggi sembra quasi impossibile, potrebbe essere una sfida che val la pena di raccogliere.

(Annamaria Testa, *Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace*,
www.nuovoutile.it, 12 dicembre 2016)

Comprensione e analisi

- 1 Perché alle righe 11-13 l'autrice cita Facebook, YouTube e Twitter? Che cosa intende dire?
- 2 Spiega la frase alla riga 34: «Ci scordiamo che la mente è un ottimo servitore ma un pessimo padrone.»
- 3 Secondo l'autrice imparare a pensare è anche una scelta? Perché?
- 4 Come risponde l'autrice alla domanda con cui si apre il testo: «L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso?»?

Produzione

Condividi la tesi di Annamaria Testa? Ritieni che i suggerimenti che fornisce nella parte finale dell'articolo possano davvero essere efficaci? Scrivi un testo sulla questione posta dal passo: l'egocentrismo che caratterizza l'uomo. Affronta la questione prendendo in esame sia quanto succede nel mondo reale, sia in quello virtuale. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti presi dalla tua esperienza o da quella delle persone che conosci, dai tuoi studi o dalle tue letture.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

✓ *La tenacia*

«Niente al mondo può sostituire la tenacia. Il talento non può farlo: non c'è niente di più comune di uomini pieni di talento ma privi di successo. Il genio non può farlo: il genio incompreso è quasi proverbiale. L'istruzione non può farlo: il mondo è pieno di derelitti istruiti. La tenacia e la determinazione invece sono onnipotenti. *Calvin Coolidge (politico).*»

(Annamaria Testa, 333 *aforismi sulla creatività*, www.nuovoeutile.it, 29 settembre 2012)

Nella citazione sopra riportata, Calvin Coolidge, trentesimo presidente degli Stati Uniti (1872-1933), riflette sull'importanza della perseveranza, ponendola in relazione alle potenzialità che il talento personale e una buona istruzione sono in grado di garantire. Condividi la sua opinione? La tenacia può tutto? Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Gli inconvenienti della vita

«RILASSATEVI: NON ESISTE UN VIAGGIO SENZA UN INCONVENIENTE. Le perplessità dei viaggiatori potrebbero riempire un'antologia: da Ulisse a Fabio Volo, da Alpitour a William Shakespeare («Quand'ero a casa, ero certo in un posto migliore. Ma i viaggiatori debbono restar paghi della loro sorte»). Ogni viaggio è soggetto a contrattempi: tutto dipende dall'atteggiamento con cui li affrontiamo. Guardatela, la coppia che si aggira nevroticamente per il terminal all'annuncio di un ritardo, maledicendo la compagnia aerea, i servizi aeroportuali, il mondo moderno, il coniuge (nell'ordine). State certi: la vacanza sarà un disastro. Motivi per lamentarsi si trovano sempre. Le persone intelligenti, invece, affrontano le piccole difficoltà con leggerezza. Così, se arrivano le grandi difficoltà, hanno riserve fisiche e nervose per superarle. Non esiste un viaggio senza inconvenienti. E, se esistesse, sarebbe noioso.»

(Beppe Severgnini, *La vita è un viaggio*, Rizzoli, Milano 2015)

Condividi le affermazioni di Severgnini? O credi che una vita priva di inconvenienti sarebbe migliore? Chi viaggia, o semplicemente chi vive la propria vita, può immaginare di riuscire a schivare tutti gli imprevisti e le avversità? Un contrattempo può trasformarsi, talvolta, in un'occasione? Qual è l'atteggiamento giusto per affrontare gli inconvenienti di un viaggio o, più in generale, della vita? A partire dal brano sopra riportato e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul tema. Puoi arricchire la tua analisi con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.